

L'École Française de Naples e il sistema scolastico italiano Un confronto

a cura di Francesco Senatore

1. Che cos'è la scuola francese di Napoli

La scuola francese di Napoli (École Française de Naples = EFN), sede distaccata del Lycée Chateaubriand di Roma, è una scuola statale francese, gestita direttamente dalla Francia e organizzata secondo le normative e i programmi scolastici del Ministero dell'Istruzione francese. Gli insegnanti possiedono i requisiti e la formazione richiesti dal sistema scolastico francese. La scuola è dunque pienamente inserita nel sistema delle scuole francesi all'estero (gestito dall'AEFE = Agence pour l'enseignement français à l'étranger), tanto più che ha lo *status* di istituto a «gestione diretta». Ciò vale sia dal punto di vista amministrativo (ad esempio per il reclutamento e per il bilancio, che è proposto dal Lycée Chateaubriand di Roma e approvato dalla direzione dell'AEFE) che dal punto di vista pedagogico (per le ispezioni, i corsi di aggiornamento degli insegnanti, ecc.). A Napoli sono presenti le materne, le elementari e il collège, per un totale di 15 classi. A Roma è presente anche il liceo. Nell'anno scolastico 2013-14 l'EFN ha 244 alunni (25% di francesi), distribuiti tra le otto classi di materne ed elementari e le quattro del collège.

L'intero programma ministeriale è svolto in lingua francese. Fin dalle prime classi delle materne gli alunni hanno alcune ore di insegnamento in italiano e di lingua italiana (generalmente tre, sei in quatrième, corrispondente alla terza media). In queste ore, i programmi di lingua italiana, storia e geografia della penisola italiana sono coordinati con le corrispondenti discipline francesi, secondo una programmazione specifica che è stata elaborata proprio dalla scuola francese di Napoli.

Nel sistema scolastico francese si evita un carico eccessivo di ore e giorni di lezioni: per questo motivo l'orario scolastico (24/26 ore alla settimana materne ed elementari; 29/31 al collège) è generalmente intervallato da pause per la ricreazione e per il pasto: il prolungamento al pomeriggio, che a Napoli c'è solo per il collège, non implica un aumento delle ore curriculari, a differenza del sistema italiano. Per lo stesso motivo, ogni 7/8 settimane sono previste vacanze scolastiche di un paio di settimane: i giorni di lezione sono più o meno gli stessi che nel sistema italiano, ma si comincia prima (inizi settembre) e si termina più tardi (fine giugno) facendo vacanze a Ognissanti, Natale, febbraio (vacanze d'inverno), aprile/maggio (vacanze d'inverno).

2. Confronto tra il sistema scolastico e quello italiano: annualità e programmi

1.1 Corrispondenza tra le classi nel sistema francese (15 annualità) e nel sistema italiano (16 annualità)

Maternelle (tre anni)
PS-MS-GS Petite, Moyenne et Grande Section

Scuola dell'infanzia (tre anni)
Primo, secondo e terzo "asilo"

Primaire ou élémentaire (cinque anni)
CP cours préparatoire
CE1-CE2 cours élémentaire 1 et 2
CM1-CM2 cours moyen 1 et 2

Scuola Primaria o elementari (cinque anni)
1^a elementare
2^a-3^a elementare
4^a-5^a elementare

Collège (quattro anni)
Sixième / Cinquième / Quatrième / troisième

Scuola secondaria di 1° grado o Scuole medie (tre anni)
1^a, 2^a 3^a media

Brevet (esame finale)

Esame di scuola media

Lycée (tre anni)

Liceo (cinque anni)

Baccalauréat (a 18 anni)

Esame di Stato (a 19 anni)

2.1. Ecole Française de Naples: ore settimanali in lingue diverse dal francese

classe	Lingua italiana	Lingua inglese	Lingua spagnola	Lingua latina	DNL (discipline non linguistiche) = una disciplina è trattata in una lingua diversa dal francese	Confronto con le scuole italiane (senza prolungamenti)
PS-MS	1h30 ¹	-	-	-	-	-
GS	3h	1h	-	-	-	-
CP	3h	45'	-	-	45' in inglese	8 italiano (comprensive di grammatica del testo, narrativa...), 1 di inglese
CE1	3h	45'	-	-	45' in inglese	7 italiano (c.s.), 2 di inglese
CE2	2h	45'	-	-	45' in inglese 1h Storia e geografia in italiano (integrazioni al programma francese)	7 italiano (c.s.), 2 di inglese
CM1	2h	1h	-	-	1h in inglese 1h Storia e geografia in italiano (come sopra)	6 italiano (c.s.), 3 di inglese
CM2	2h	1h	-	-	1h in inglese 1h Storia e geografia in italiano (c.s.)	6 italiano (c.s.), 3 di inglese
6ème	3h	4h	-	-	1h Storia e geografia in italiano (c.s.: insegnante francese bilingue)	5+1 italiano (comprensive di grammatica del testo, narrativa...), 3 di inglese, 2 di un'altra lingua comunitaria
5ème	3h	4h	-	2h	1h Storia e geografia in italiano (insegnante francese bilingue)	5+1 italiano (c.s.), 3 di inglese, 2 di un'altra lingua comunitaria
4ème	3h	4h	2h	2h	1h30' matematica in italiano 1h30' geografia e storia in italiano	5+1 italiano (c.s.), 3 di inglese, 2 di un'altra lingua comunitaria
3ème	3h	4h	2h	2h	1/2h Storia e geografia in italiano (insegnante francese bilingue)	[prima superiore]

2.2. Argomenti di Storia: programma francese, programma coordinato in lingua italiana e confronto con il sistema italiano

classe	Programmazione francese	Programmazione coordinata in	Programmazione nelle scuole
--------	-------------------------	------------------------------	-----------------------------

¹ Verifica della strutturazione della lingua materna.

	<i>(Ecole française de Naples)</i>	<i>italiano = alcuni argomenti sono fatti solo in italiano</i>	<i>italiane</i>
CE2	Preistoria. Antichità	L'Italia nell'antichità	Preistoria
CM1	Medio Evo. Età moderna fino al XVII sec.	L'Italia medievale	Civiltà del Vicino e Estremo Oriente. I Micenei.
CM2	Rivoluzione francese e XIX secolo. Il XX secolo fino all'attualità	L'Italia nei XIX e XX secoli	Storia greca. Storia romana
6ème	Antichità e inizio del Medioevo (3/4 delle ore)	L'Italia nell'Antichità (1/4 delle ore, - insegnante francese bilingue)	Il Medioevo
5ème	Medioevo. XVI e XVII secolo (3/4 delle ore)	L'Italia nel Medioevo (1/4 delle ore, - insegnante francese bilingue)	L'età moderna
4ème	Età moderna e XIX secolo	Programma di IIIa media (insegnante italiano)	L'età contemporanea
3ème	XX secolo	L'Italia nel XX secolo	[prima superiore: dalla Preistoria al III sec. d.C.]

2.3. Argomenti di Geografia: programma francese, programma coordinato in lingua italiana e confronto con il sistema italiano

<i>classe</i>	<i>Programmazione francese (Ecole française de Naples)</i>	<i>Programmazione coordinata in italiano = alcuni argomenti sono fatti solo in italiano</i>	<i>Programmazione nelle scuole italiane</i>
CE2	Realtà geografiche locali. Le carte geografiche	Napoli, la Campania, l'Italia	Il paesaggio. Le carte geografiche
CM1	Il territorio francese / confronto con il contesto europeo. Muoversi in Francia e in Europa	Il territorio italiano / confronto con il contesto dell'Unione europea	L'Italia
CM2	L'economia francese. La terra.	L'economia italiana	La propria regione
6ème	Temi generali trasversali di geografia del mondo: gli abitanti del mondo, le città, le campagne, i litorali...	Geografia dell'Italia, la Campania, Napoli.	Geografia fisica. L'Italia
5ème	Temi generali trasversali di geografia del mondo: lo sviluppo delle società, lo sviluppo sostenibile, la gestione delle risorse, le disuguaglianze...	La gestione delle risorse, lo sviluppo sostenibile, le disuguaglianze in Italia, a Napoli.	L'Europa.
4ème	La globalizzazione, le grandi potenze, i paesi poveri...		Il globo terrestre. I continenti extraeuropei
3ème	La Francia, l'Unione Europea		[prima superiore]

3. L'Associazione genitori

Nel sistema scolastico francese, a differenza di quello italiano, le Associazioni dei genitori hanno un

ruolo fondamentale, per i seguenti motivi:

- perché sono interlocutori privilegiati della dirigenza (nel nostro caso il Proviseur del Lycée Chateaubriand di Roma, il direttore dell'École française de Naples; il console e direttore dell'Institut culturel d'Italie, con cui condividiamo la sede, e l'Ambasciata di Francia);
- perché presentano le liste dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali, nel nostro caso: il Conseil d'école (materne ed elementari, otto rappresentanti dei genitori), il Conseil Pédagogique (collège, quattro rappresentanti dei genitori), e infine, con secondo grado di elezione, il Conseil d'établissement di Roma (1 rappresentante dei genitori);
- perché rappresentano i genitori nella commissione borse di studio (offerte dalla Francia ai francesi) e perché sono consultate da tutte le istanze (missioni AEF, ispezioni pedagogiche, Consolato e Istituto culturale, senatori dell'Assemblée dei francesi all'estero, ecc.);
- perché organizzano le attività extracurricolari (atelier, études dirigés) e altre iniziative, come la kermesse di fine anno.

Nel Lycée Chateaubriand sono presenti due associazioni, quella di Roma (APE Chateaubriand) e quella di Napoli (AGAEF). L'AGAEF è stata fondata nel 1999 ed è associata alla FAPEE, la federazione di tutte le associazioni genitori delle scuole francesi all'estero (Fédération des associations parents d'élèves). L'AGAEF è in contatto anche con le altre associazioni italiane (ci sono scuole francesi a Torino, Firenze, Milano): c'è stato un incontro nel 2011 e ce ne sarà un altro nel gennaio 2013.

4. Il passaggio dalla scuola francese al sistema scolastico italiano

4.1 L'equipollenza tra la scuola francese e la scuola italiana

Il passaggio di un alunno dall'École Française di Napoli a una qualsiasi classe delle elementari, medie, superiori italiane anche senza il diploma di scuola media è automatico in base agli accordi italo-francesi del 1949 e successive intese, che riguardano esplicitamente il Lycée Chateaubriand di Roma, di cui Napoli è sede distaccata. L'equipollenza tra le classi dell'EFN e quelle delle scuole italiane è automatica.

Tuttavia, resta valido il principio che la singola scuola italiana ha sempre la facoltà, in ragione della sua autonomia, di sottoporre un nuovo iscritto proveniente da una scuola pubblica straniera, qual è l'École Française di Napoli, a un accertamento della conoscenza della lingua italiana e dei requisiti minimi in altre discipline. Nei fatti, le scuole napoletane che conoscono l'EFN non hanno alcuna difficoltà ad accogliere alunni italo-foni della scuola francese, in particolare la Scuola Media "Tito Livio", la Scuola Media "Poerio", il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele", il liceo "Pagano". Si può comunque far riferimento ai testi normativi di seguito elencati.

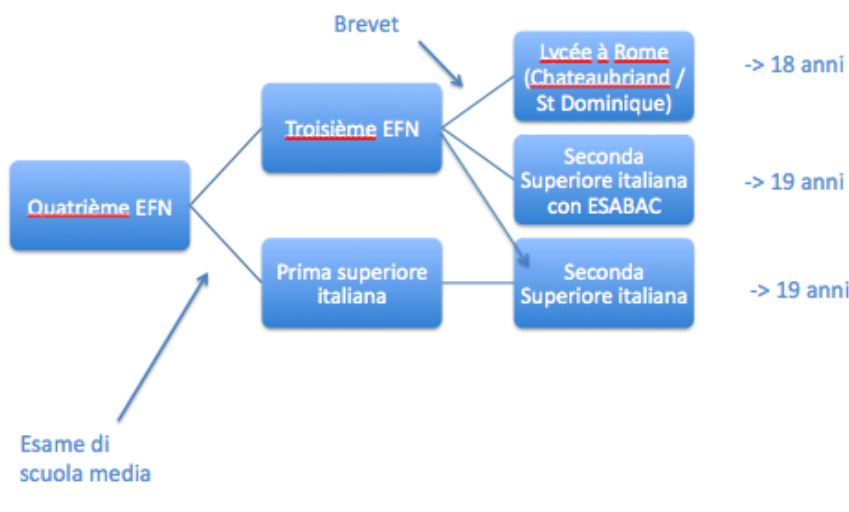
- Convenzione Italia-Francia 4.11.1949, con allegato 1 del 14.2.1956 (60-1116 del 18.10.1960)
- Scambio di lettere tra i due paesi nel 1984 (approvato il 2.3.1987), 1996 (approvato il 10 aprile 2000)
- Scambio di lettere firmato a Roma il 27 novembre 2003, con scambio di note integrativo, effettuato a Roma in data 28.7.2005 e 23.9.2005 (L. 121 del 24 luglio 2007).
- circolare MIUR 2787 del 20 aprile 2011
- circolare MIUR 465 del 27 gennaio 2012 che chiarisce come anche gli alunni di cittadinanza non italiana sono di regola iscritti alla classe corrispondente alla loro età anagrafica, anche se non hanno superato l'esame di scuola media.
- lettera di Antonio Cannoletta della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica sul caso dell'EFN di Napoli, Roma 1 dicembre 2009
- lettera della Direzione generale del Miur al direttore generale per la Campania n. 12510 del 4 dicembre 2008.
- lettera del MIUR all'Institut Français d'Italie, prot. 2620 del 12.5.2013.

4.2 Il passaggio al sistema scolastico italiano dopo la quatrième o dopo la troisième

Dopo la classe quatrième (= terza media) un alunno della scuola francese di Napoli ha due possibilità: iscriversi alla classe troisième, completando così il collège (nella troisième si consolidano e mettono in pratica tutte le conoscenze e le abilità acquisite nei tre anni precedenti) e acquisendo il diploma finale (*brevet*), oppure sostenere da privatista l'esame di scuola media e iscriversi a una scuola superiore italiana.

L'anno successivo, alla fine della troisième, l'alunno ha nuovamente due possibilità: iscriversi a un liceo francese in Italia (tre anni), ad esempio lo stesso Chateaubriand di Roma o l'Istituto Saint-Dominique di Roma, che ha un internato, o iscriversi alla seconda classe di una scuola superiore italiana, eventualmente in una sezione ESABAC. Nelle sezioni ESABAC, in base a un accordo italo-francese, è previsto l'insegnamento di alcune materie in francese e, alla fine del ciclo, l'emissione di un doppio diploma italiano (ESAME di stato) e francese (BACCALURÉAT). Hanno attivato a Napoli una sezione ESABAC i seguenti istituti: Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele", Liceo Vico, Liceo Pagano, Suor Orsola Benincasa.

Il percorso post-troisième



4.3 L'esame di scuola media

Gli alunni dell'EFN interessati a sostenere l'esame di scuola media alla fine della quatrième fanno domanda di partecipazione all'esame come privatisti presso un qualsiasi istituto italiano. Non è necessario un certificato di idoneità di quinta elementare per avere accesso all'esame.

Generalmente, gli alunni dell'EFN sostengono gli esami presso la Scuola Media Statale "Tito Livio", con la quale è in essere una collaborazione da diversi anni.

4.4 Le iscrizioni a una scuola italiana

Le iscrizioni a classi di inizio ciclo nella scuola italiana (prima media, prima superiore) si effettuano unicamente on line accedendo al sito <http://www.iscrizioni.istruzione.it/>, generalmente nel mese di febbraio.

Un alunno dell'École Française de Naples può iscriversi ad una scuola superiore italiana anche

senza aver superato l'esame di scuola media, ma deve però presentare domanda di equipollenza tra la classe quatrième e la classe terza media presso l'ufficio scolastico provinciale. Tale caso non si è mai presentato, perché negli anni passati i genitori hanno sempre presentato i loro figli all'esame di scuola media. D'altra parte, gli alunni della scuola francese hanno sempre superato senza difficoltà l'esame, ottenendo buoni risultati anche alle prove INVALSI.

Come già detto, è anche possibile iscriversi alla seconda classe delle scuole superiori italiane dopo aver frequentato la troisième, previa eventuali prove di accesso decise dall'istituto di accoglienza. L'introduzione del greco come materia facoltativa in troisième a partire dall'a.s. 2012-13 favorisce gli alunni di interessati a iscriversi alla seconda classe del liceo classico.

Il Liceo Pagano accoglie alunni che hanno frequentato la troisième al secondo anno dell'indirizzo linguistico senza alcun esame integrativo. Chi invece vuole accedere all'indirizzo amministrativo, finanziario e del marketing dovrà sostenere nel mese di settembre esami integrativi sulle materie non insegnate all'EFN (ad esempio diritto).

Napoli, 5 marzo 2014